# Calcolatori Elettronici Esercitazione 9

M. Sonza Reorda – M. Monetti

M. Rebaudengo – R. Ferrero

L. Sterpone – M. Grosso

Politecnico di Torino Dipartimento di Automatica e Informatica

Sono date due matrici quadrate contenenti numeri con segno, memorizzate per righe, di DIMxDIM elementi. Si scriva una procedura **Variazione** in linguaggio MIPS in grado di calcolare la variazione percentuale (troncata all'intero) tra gli elementi di indice corrispondente della *riga I* della prima matrice ([*I*, 0], [*I*, 1], [*I*, 2]...) e della *colonna I* della seconda ([0, *I* ], [1, *I* ], [2, *I* ]...). Ad esempio, nel caso di due matrici 3x3 e con *I* = 2:

il risultato è 0, -31, 3

# Esercizio 1: implementazione

La variazione percentuale è calcolata come segue:

$$Variazione = (Val2 - Val1) \cdot 100 / Val1$$

- La procedura riceve i seguenti parametri:
  - L'indirizzo della prima matrice mediante \$a0
  - L'indirizzo della seconda matrice mediante \$a1
  - L'indirizzo del vettore risultato mediante \$a2
  - La dimensione DIM tramite \$a3
  - L'indice / per mezzo dello stack.

- Si scriva una procedura sostituisci in grado di espandere una stringa precedentemente inizializzata sostituendo tutte le occorrenze del carattere % con un'altra stringa data. Siano date quindi le seguenti tre stringhe in memoria:
  - str orig, corrispondente al testo compresso da espandere
  - str\_sost, contenente la il testo da sostituire in str\_orig al posto di %
  - str\_new, che conterrà la stringa espansa (si supponga che abbia dimensione sufficiente a contenerla).
- Di seguito un esempio di funzionamento:
  - Stringa originale: "% nella citta' dolente, % nell'eterno dolore, % tra la perduta gente"
  - Stringa da sostituire: "per me si va"
  - Risultato: "per me si va nella citta' dolente, per me si va nell'eterno dolore, per me si va tra la perduta gente"

# Esercizio 2 [cont.]

- La procedura riceve gli indirizzi delle 3 stringhe attraverso i registri \$a0, \$a1
  e \$a2, e restituisce la lunghezza della stringa finale attraverso \$v0.
- Le stringhe sono terminate dal valore ASCII 0x00.
- Di seguito un esempio di programma chiamante:

```
.data
str orig:
                 .asciiz "% nella citta' dolente, % nell'eterno dolore, % tra la
perduta gente %"
str sost:
            .asciiz "per me si va"
                 .space 200
str new:
                 .text
                 .globl main
                 .ent main
main:
                 [\ldots]
                 la $a0, str orig
                 la $a1, str sost
                 la $a2, str new
                 jal sostituisci
                 [...]
```

- Sia data una matrice di byte, contenente numeri senza segno.
- Si scriva una procedura contaVicini in grado di calcolare (e restituire come valore di ritorno) la somma dei valori contenuti nelle celle adiacenti ad una determinata cella.
- La procedura **contaVicini** riceve i seguenti parametri:
  - indirizzo della matrice
  - numero progressivo della cella X, così come indicato nell'esempio a fianco
  - numero di righe della matrice
  - numero di colonne della matrice.

0	1	2	3	4
5	6	7	8	9
10	11	12	13	14
15	16	17	18	19

• La procedura deve essere conforme allo standard per quanto riguarda passaggio di parametri, valore di ritorno e registri da preservare.

# Esercizio 3 [cont.]

Di seguito un esempio di programma chiamante:

```
RIGHE = 4
COLONNE = 5
       .data
matrice: .byte 0, 1, 3, 6, 2, 7, 13, 20, 12, 21, 11, 22, 10, 23,
               9, 24, 8, 25, 43, 62
       .text
       .globl main
       .ent main
main: [...]
       la $a0, matrice
       li $a1, 12
       li $a2, RIGHE
       li $a3, COLONNE
       jal contaVicini
       [\ldots]
       .end main
```

0	1	3	6	2
7	13	20	12	21
11	22	10	23	9
24	8	25	43	62

il valore restituito è 166, pari a 13 + 20 + 12 + 22 + 23 + 8 + 25 + 43

- Il gioco della vita sviluppato dal matematico John Conway si svolge su una matrice bidimensionale.
- Le celle della matrice possono essere vive o morte.
- I vicini di una cella sono le celle ad essa adiacenti.
- La matrice evolve secondo le seguenti regole:
  - una cella con meno di due vicini vivi muore (isolamento)
  - una cella con due o tre vicini vivi sopravvive alla generazione successiva
  - una cella con più di tre vicini vivi muore (sovrappopolazione)
  - una cella morta con tre vicini vivi diventa viva (riproduzione).
- L'evoluzione avviene contemporaneamente per tutte le celle.

# Esercizio 4 [cont.]

- Si scriva un programma in MIPS in grado di giocare al gioco della vita.
- Il programma principale esegue un ciclo di N iterazioni; ad ogni iterazione chiama la procedura evoluzione che determina il nuovo stato delle celle nella matrice.
- La procedura **evoluzione** riceve i seguenti parametri:
  - indirizzo di una matrice di byte, le cui celle hanno solo due valori: vivo (1) e morto (0)
  - indirizzo di una seconda matrice di byte non inizializzata di pari dimensioni
  - numero di righe delle due matrici
  - numero di colonne delle due matrici.

# Esercizio 4 [cont.]

- La procedura evoluzione effettua un ciclo su tutte le celle della prima matrice:
  - per ogni cella, chiama la procedura contaVicini, implementata nell'esercizio precedente, per contare il numero di vicini
  - in base allo stato della cella e al suo numero di vicini, setta lo stato futuro della corrispondente cella nella seconda matrice.
- Al termine del ciclo, la procedura evoluzione chiama la procedura stampaMatrice che visualizza a video la seconda matrice, passando i seguenti parametri:
  - indirizzo della matrice
  - numero di righe della matrice
  - numero di colonne della matrice.
- Tutte le procedure devono essere conformi allo standard.